

IL SIAN E GLI SVILUPPI DEI CONTROLLI IN AGRICOLTURA

IL SISTEMA INFORMATIVO AGRICOLO NAZIONALE È UNO STRUMENTO FONDAMENTALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI NEL SETTORE PRIMARIO, A SUPPORTO DEGLI ADEMPIMENTI DI LEGGE NELL'AMBITO DELLE STRATEGIE EUROPEE. È IMPORTANTE L'INTEGRAZIONE DELLE INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE CON I RILIEVI SATELLITARI DEL SUOLO.

Il Sistema informativo agricolo nazionale (www.sian.it) è lo strumento attraverso il quale l'intera comunità agricola partecipa al processo di "telematizzazione" e digitalizzazione nella gestione dei servizi nel settore primario italiano, la cui gestione è affidata all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea), mentre gli indirizzi di sviluppo sono di competenza del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali (Mipaaf). La *mission* del Sian è di certificare dati e informazioni a supporto degli adempimenti di legge, previsti in materia di monitoraggio e controllo della Politica agricola comune (Pac), al fine di contribuire allo sviluppo imprenditoriale del settore primario (nonché di altri specifici settori), nel rispetto delle nuove strategie promosse dall'Unione europea *Green deal* e *Farm to fork*.

Il Sian è costituito dalle seguenti componenti del Sistema integrato di gestione e controllo (Sigc), previsto dall'articolo 68 del regolamento (Ue) n. 1306/2013:

- una banca dati informatizzata
- un sistema di identificazione delle parcelle agricole (Sipa)
- un sistema di identificazione e di registrazione dei diritti all'aiuto (registro titoli)
- domande di aiuto e domande di pagamento
- un sistema integrato di controllo
- un sistema unico di registrazione dell'identità di ciascun beneficiario del sostegno (nel Sian sviluppato a livello di fascicolo aziendale).

In aggiunta, il Sian interloquisce, per la validità della consistenza zootecnica, con il sistema di identificazione e registrazione degli animali istituito a norma del regolamento (Ce) n. 1760/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio e del regolamento (Ce) n. 21/2004 del Consiglio. Gli elementi di forza sono:

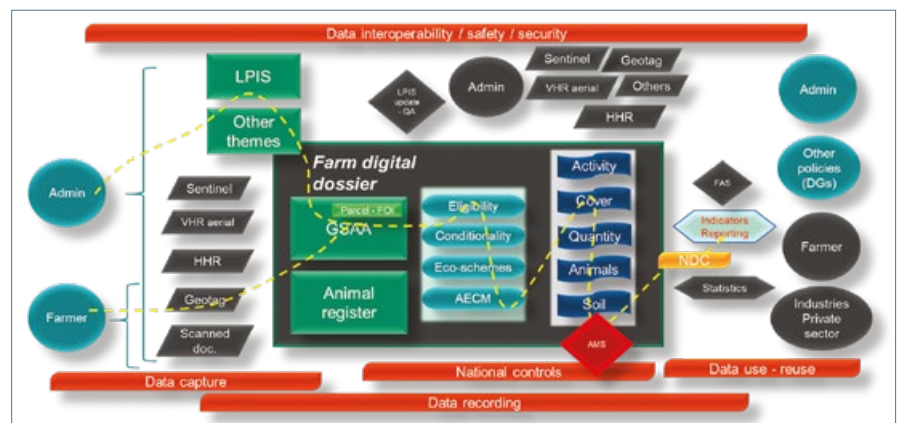


FIG. 1 SIGC
Sistema integrato di gestione e controllo (Sigc) esteso in ambito comunitario.
Fonte: Commissione europea - Jrc (2021).

- il fascicolo aziendale elettronico (alfanumerico e grafico), che fornisce una accurata rappresentazione della consistenza territoriale di ciascuna azienda agricola presente
- il sistema di identificazione delle parcelle agricole (Sipa), che offre una rappresentazione geospaziale del territorio, completamente aggiornato ogni tre anni (*refresh*).

Queste informazioni devono poter essere gestite insieme? La risposta è dettata dalla necessità, da parte della comunità agricola tutta, di disporre di un sistema di monitoraggio e controllo snello, che garantisca dati affidabili e sottoposti a un processo di controllo dei vari procedimenti amministrativi attivati. Il Sian si basa sostanzialmente sulla validazione e conformità del rispetto delle condizioni e obblighi previsti dai regolamenti settoriali e ambientali da parte dei beneficiari dei finanziamenti. Tradizionalmente, questi accertamenti vengono effettuati mediante interpretazione di ortofoto aeree, nell'ambito del Sipa, sul 100% delle superfici. Su un campione annuale, la verifica dell'uso del suolo viene eseguita tramite l'interpretazione automatica di immagini satellitari di alta risoluzione (Vhr) e in caso di dubbi attraverso visite

rapide in campo, ai sensi dell'articolo 30 del regolamento (Ue) n. 809/2014. Infine, sul 100% del territorio selezionato per i controlli di monitoraggio, la verifica delle pratiche agronomiche viene effettuata utilizzando immagini Sentinel-Copernicus, ai sensi dell'articolo 40bis regolamento (Ue) n. 809/2014. La tempestività dei controlli di monitoraggio consente anche di fornire ai beneficiari richiedenti informazioni tempestive in termini di *alert*, come servizio alle aziende per garantire il pagamento dovuto a ciascun beneficiario.

I dati e le informazioni che rientrano nella gestione del Sian sono dati di stretto interesse dell'azienda agricola (anagrafica, consistenza territoriale, allevamenti, fabbricati, manodopera, macchinari, vincoli agronomici) che rientrano nei procedimenti amministrativi (domande di aiuto, controlli, pagamenti), qui di seguito rappresentati.

Particolare attenzione viene posta all'accessibilità di questo bagaglio informativo - in conformità al regolamento generale per la protezione dei dati personali 2016/679 (Gdpr) - tenendo conto della "sensibilità" di alcuni dati contenuti, alla luce delle recenti direttive emanate dalle istituzioni comunitarie in materia di apertura

dei dati e riutilizzo dell'informazione del settore pubblico (direttiva Ue 1024/2019). Rientrano tra le tipologie di dati previste dalla direttiva (Ue) 1024/2019: dati geospaziali, relativi all'osservazione della Terra e all'ambiente, meteorologici; statistici; relativi alle imprese e alla proprietà delle imprese; relativi alla mobilità.

Attualmente il Sian è in fase di rinnovamento, passando da piattaforme obsolete a un nuovo sistema integrato e di interscambio di dati e informazioni. Le strategie di indirizzo sono finalizzate ai seguenti obiettivi specifici:

- realizzazione di processi di interscambio fluidi con garanzia di accesso sicuro, tra centro e territorio, in modalità *near-real-time*
 - fruibilità del dato, con registrazione di accesso controllato
 - disponibilità di adeguati strumenti di monitoraggio e di servizi verso gli *stakeholder*
 - disponibilità per gli operatori (enti/amministrazioni, imprenditori agricoli e loro forme di rappresentanza ecc.) dei dati amministrativi, produttivi e territoriali del Sian, con caratteristiche tecniche in modalità *open data* (accessibilità, distribuzione e riutilizzo) ai fini dell'efficiamento e sviluppo dei processi economici del settore agricolo ovvero di altri settori
 - rispetto della disciplina dell'*open government*; storicizzazione del ciclo di vita del dato; sviluppo di procedure efficaci di *data management* e, infine, monitoraggio continuo del livello di affidabilità e qualità del dato.
- In questo modo si promuoverà lo sviluppo delle potenzialità offerte dalle nuove tecnologie per gestire il nuovo modello della Pac (2023-2027), in una struttura che può essere schematizzata come segue.

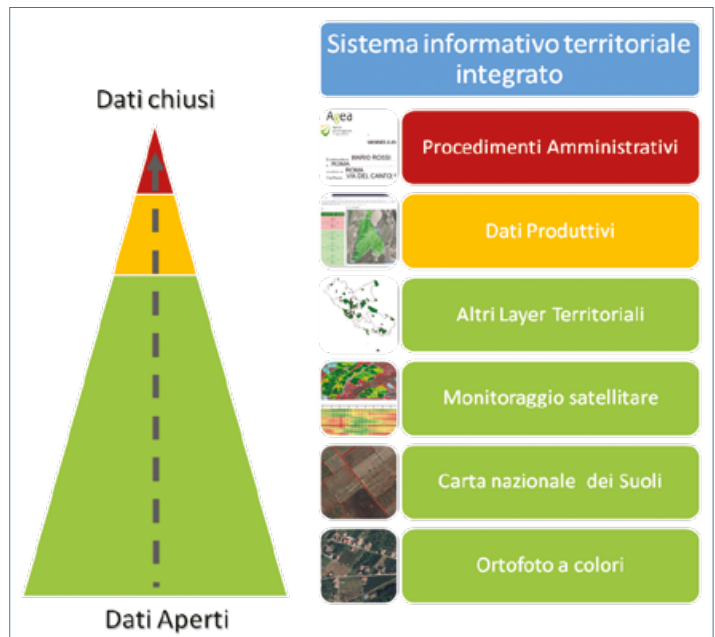


FIG. 2
SIAN
La struttura gerarchica dei dati nel Sistema informativo agricolo nazionale.
Fonte: Agea (2021).

L'utilizzo integrato delle banche dati del Sian è di vitale importanza per incrementare le conoscenze sul comparto agricolo e forestale e per studiare e gestire i fenomeni connessi al monitoraggio e alla conservazione del territorio e delle risorse, come suoli, acque, caratteristiche del paesaggio, incendi boschivi. La conoscenza delle attività produttive agricole e forestali contenute nel Sian per singola azienda agricola e per il territorio sono un patrimonio ricco e "sensibile" che va opportunamente maneggiato e tutelato. In tal senso è prevista l'integrazione del Sian con l'infrastruttura nazionale abilitante prevista nel Copernicus Marketplace (Comap), come riportato nell'ambito del *Piano strategico per la space economy*. Il Sian si configura come strumento informativo volto a favorire lo sviluppo di servizi nazionali, basati su informazioni satellitari che valorizzano la partecipazione italiana ai programmi Galileo e Copernicus, sfruttando a livello

nazionale, regionale e locale applicazioni, prodotti e algoritmi sviluppati in tali ambiti e già testati da mettere in riuso. Tra i servizi nazionali ospitati dall'infrastruttura nazionale abilitante di particolare interesse sono il Servizio di monitoraggio copertura e uso del suolo, monitoraggio biodiversità, attività produttive e sostenibilità (S4) e il Servizio idro-meteo-clima (S5), che assicureranno all'utenza nazionale l'accesso tempestivo a dati, prodotti e servizi (sia europei sia nazionali) legati al settore primario.

Fabio Pierangeli¹, Salvatore Carfi², Antonella Tornato³, Andrea Taramelli^{3,4}

1. Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (Crea)
2. Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea)
3. Istituto nazionale per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra)
4. Istituto universitario di studi superiori di Pavia (Iuss)

FIG. 3
PAC 2023-2027

Schematizzazione e integrazione delle informazioni nel Sian per soddisfare le esigenze normative legate alla Pac 2023-2027 (quantificazione degli indicatori di monitoraggio e valutazione).

Fonte:
a) Commissione europea-Irc (2021)
b) Mipaaf-Agea-Ispra (2021).

